



prot. N° 1342 del 04.06.2019

AMBITO SOVRADISTRETTUALE

RIETI 1 - RIETI 4 RIETI 5

AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA CO-PROGETTAZIONE, GESTIONE E ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE AI SENSI DELLA L. N. 112 DEL 22 GIUGNO 2016, COSIDDETTA LEGGE DEL DOPO DI NOI, E DELLA DGR LAZIO N. 454/2017-

Premesse

Visti e richiamati:

- **La legge 328/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che, all'articolo 1, co. 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali, e all'art.5,co.2 e 3, che gli enti pubblici promuovono azioni per favorire forme di aggiudicazione o negoziali che **consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi** di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- Il D.P.C.M. 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Articolo 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328);
- **Le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali"** emanate dall'**ANAC** con delibera n. 32 del 20.1.2016 secondo le quali la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- **La legge 5 febbraio 1992, n. 104**, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata dalla legge 21.5.1998, n. 162, "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave", che garantiscono, tra l'altro, il diritto ad una vita indipendente, mediante programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia;
- **La Legge 7 agosto 1990 n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";

- **La legge Regionale 10 Agosto 2016, n. 11** " Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- **La DGR n. 326/2017** "Approvazione linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali", che guidano le amministrazioni locali alla creazione di sinergie e collaborazioni con i soggetti privati, in applicazione del principio di sussidiarietà e nel rispetto dei principi di pari opportunità e trasparenza, con l'obiettivo di realizzare interventi complessi e innovativi condividendo responsabilità, rischi e vantaggi tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dei servizi di welfare locale.
- **La DGR n. 454/2017** "Linee guida operative regionali per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";

La Comunità Montana Salto Cicolano, capofila dell'Ambito Sovradistrettuale che comprende i Distretti Sociali RIETI 1, RIETI 4 e RIETI 5;

- vista la determinazione n. 82 del 04.06.2019 ad oggetto: "DISTRETTO SOCIALE RIETI 4 SALTO CICOLANO: AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA CO-PROGETTAZIONE, GESTIONE E ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE AI SENSI DELLA L.N.112 DEL 22.6.2016 (COSIDDETTA LEGGE DEL DOPO DI NOI) E DELLA DGR LAZIO N. 454/2017";

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

- per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, tra quelli di cui al D.Lgs. 117/2017 che operano nel settore del sostegno e supporto alle persone adulte con disabilità, con particolare attenzione allo sviluppo delle autonomie e della consapevolezza individuale, che manifesti la disponibilità alla co-progettazione, gestione e attuazione di interventi in favore delle persone con disabilità grave, ai sensi della Legge n.112 del 22 giugno 2016 e della DGR Lazio n. 454/2017;
- Il soggetto/i selezionato/i verranno chiamati a partecipare ad un processo di progettazione insieme agli Enti del Sovrambito Rieti 1,4 e 5, che da questo momento si intende riportato nelle diverse parti del presente avviso.
- Oggetto della procedura di coprogettazione è l'individuazione di percorsi e soluzioni innovative per i disabili gravi in età adulta, tra i 18 e i 64 anni, residenti nei DISTRETTI RI/1, RI/4 e RI/5, la cui disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie legate alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori;
- La partecipazione alla progettazione da parte dei soggetti del terzo settore sarà a titolo gratuito.

1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

COMUNITA' MONTANA SALTO CICOLANO – Via Lago n. 12 – 02025 Fiumata, Comune di Petrella Salto (RI)
 Tel. 0746 558191 fax 0746 558103 <http://www.saltocicolano.it> - pec:saltocicolano@pec.it
 Ufficio competente: Ufficio di Piano di Sovrambito – Consorzio Rieti 1, Distretto Rieti 4 e Distretto Rieti 5

2. QUADRO GENERALE E OBIETTIVI GENERALI

Sviluppare programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave.

3. AREE DI INTERVENTO

Il servizio finanziato con i fondi della Regione Lazio avrà la durata di un anno per un importo pari ad € 172.039,00 onnicomprensivo, a decorrere dall'avvio delle attività oggetto della Convenzione.

Gli importi assegnati alle due tipologie di intervento (lettera a e c della DGR 454/2017) sotto indicati sono considerate quali cifre massime assegnate, tuttavia, qualora risultassero per ciascun intervento quote residuali, queste potranno essere utilizzate per la realizzazione degli altri interventi previsti nel presente Avviso.

Le attività finanziabili oggetto del presente Avviso sono sintetizzate nel seguente piano di massima:

Lettera a) della DGR 454/2017: Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione:

AZIONI DA REALIZZARE:

1) Supporto socioeducativo e relazionale, realizzato da Operatori Specializzati e opportunamente formati (Educatori Professionali/Psicologi), finalizzato a promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze utili al miglioramento dell'autonomia personale e sociale.

Le attività avranno l'obiettivo di: a) formare alla residenzialità e all'autonomia abitativa, acquisire abilità e competenze relative alla gestione della vita quotidiana; b) favorire l'inclusione sociale nel territorio di appartenenza, ovvero nel territorio di realizzazione delle attività del progetto.

Il Supporto Socioeducativo sarà finanziato con un assegno di cura mensile, destinato al beneficiario e gestito dal Soggetto Partner, individuato con il presente Avviso (art. 7).

2) Attività di gruppo finalizzate a sperimentare l'uscita dal nucleo familiare attraverso:

- Cicli di weekend residenziali finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e delle capacità relazionali e del management domestico, presso strutture ricettive individuate dal Soggetto Partner;
- Periodi medio-brevi di soggiorno residenziale finalizzato al consolidamento dell'autonomia fuori dal contesto domestico e familiare; l'UVM che avrà il compito di orientare e selezionare l'utenza motivata ad intraprendere questi percorsi. Essendo un'attività di gruppo i percorsi potranno prendere forma qualora siano coinvolti almeno tre utenti, l'UVM in tal senso - in collaborazione con gli operatori del Soggetto Partner che gestiranno il servizio – dovrà facilitare e definire la composizione del gruppo o dei gruppi in considerazione della condizione fisica e/o psichica determinata dalla disabilità, del grado di competenze e abilità residuali dell'utente e tenendo conto delle preferenze personali.
- **Supporto all'attivazione del Gruppo/Casa:** tale progetto si configura come una opportunità strutturata di "uscita dal nucleo familiare" per un piccolo gruppo di beneficiari individuati dalla UVM. Il percorso potrà essere impiegato come esperienza formativa propedeutica all'abitare autonomo, finalizzata alla nascita del Gruppo/Casa. In questo caso potrà essere utilizzato per i percorsi l'ambiente domestico destinato al Gruppo/Casa o, alternativamente, una idonea soluzione abitativa individuata dal Soggetto Partner*. La durata del percorso abitare autonomo per la costituzione del Gruppo/Casa non dovrà essere inferiore a giorni 15 consecutivi.

Per le attività di cui al presente punto è prevista la sistemazione di un ulteriore immobile di proprietà del comune di Greccio, inserito dalla Regione Lazio nel patrimonio immobiliare solidale destinato agli interventi del Dopo di Noi.

(*) Le caratteristiche strutturali dell'appartamento destinato al gruppo/casa, le relative modalità di gestione e le figure professionali coinvolte dovranno rifarsi a quanto previsto dalla Determinazione 15 marzo 2019 n. G02984 della Regione Lazio (Allegato 1)
Importo massimo assegnato € 137.631,20

Lettera c) della DGR 454/2017 Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale di cui alla legge 68/1999 sul collocamento mirato.

AZIONI DA REALIZZARE:

- 1) Tirocinio di inserimento o reinserimento finalizzato alla riabilitazione e all'inclusione sociale:** i Tirocini di inclusione sociale sono disciplinati dalla DGR Regione Lazio n. 511/2013 e destinati a persone con disabilità di età compresa 18 e i 64 anni con un sufficiente grado di autonomia personale e sociale. Tali utenti dovranno manifestare interesse e motivazione a partecipare ad attività di formazione e inclusione sociale attraverso il lavoro. I contesti lavorativi ospitanti saranno individuati, dal Soggetto Partner incaricato per la gestione degli interventi, che procederà, tenendo conto delle attitudini, delle competenze e degli interessi del singolo utente, nel rispetto del PAI elaborato dalle UVM. Lo svolgimento del Tirocinio presuppone che l'utente possieda competenze e capacità tali da poter partecipare attivamente e inserirsi in modo semiautonoma nel contesto lavorativo, svolgendo compiti semplificati e concordati con il tutor aziendale, nonché supervisionati dal tutor messo a disposizione del Soggetto Partner. Pertanto, particolare attenzione andrà posta alla programmazione dell'intervento e all'individuazione del contesto ospitante.

Importo massimo assegnato € 34.407.80

6. LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno del territorio dell'Ambito sovra distrettuale Rieti /1, Rieti/ 4 o Rieti/ 5.

7. DESTINATARI DELL'AVVISO

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti privati di cui al Dlgs 117/17 che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone adulte con disabilità, Nello specifico possono presentare domanda di partecipazione e contestuale offerta progetto i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) e all'art.4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 Codice del Terzo settore, iscritti agli albi di riferimento, nella fase transitoria per l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore in forma singola o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

In caso di riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, si applicano, per analogia, le disposizioni di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva. Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Alla procedura posta in essere col presente avviso si applicano in analogia alcuni istituti del codice dei contratti, D.lgs n. 50/2016, segnatamente:

- l'art. 80 integralmente e per la verifica del possesso dei requisiti morali dei soggetti che partecipano alla coprogettazione;
- gli art. 47 e 48, in quanto compatibili, al fine di regolare la partecipazione di consorzi e raggruppamenti temporanei di soggetti del terzo settore;
- l'art. 108, in quanto compatibile, nel caso in cui nel corso di durata del progetto intervengano condizioni che incidono sulla convenzione di coprogettazione
- art.106 comma 11 in merito alla facoltà di avvalersi della proroga tecnica per motivi non imputabili all'Amministrazione, come pure la facoltà di eventuale rinnovo ai sensi dell'art. 35 comma 4 stesso testo.

8. REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 7 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

1. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione. In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI.
2. Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 42 del D.lgs n. 50/2016 nei confronti dell'Ente locale

B) Requisiti di capacità tecnico professionali:

1. Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo settore) e alle modifiche di cui al D.Lgs n. 105 del 03 agosto 2018 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante: «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.), il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, e ove previsto, iscrizione alla C.C.I.A.A.;
2. impiego di personale qualificato che abbia maturato un'esperienza minima di almeno due anni nelle seguenti aree di intervento : servizi residenziali (gestione gruppo appartamento e casa famiglia per disabili adulti), semiresidenziali (centri diurni e/o semiresidenziali con relative attività/laboratori di promozione all'autonomia) a domicilio (assistenza domiciliare);

C) Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- 1) Dichiarazione di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 385/93, dalle quali risulti l'affidabilità del concorrente;

D) Requisiti di carattere organizzativo gestionale:

I soggetti interessati dovranno avere la disponibilità, per il periodo di un anno, eventualmente prorogabile per una ulteriore annualità, di almeno una unità immobiliare per civile abitazione in numero idoneo ad assicurare la sperimentazione dei percorsi di soluzioni alloggiative previste nel presente avviso e secondo gli standard previsti dall'art 11 della DGR 454/17 e dalla Determinazione 15 marzo 2019 n. G02984 della Regione Lazio (Allegato B).

All'atto della presentazione della proposta progettuale la disponibilità della struttura dovrà essere garantita con idonea documentazione contrattuale o dichiarazione di impegno alla cessione anche solo in uso, sottoscritta dal proprietario e dal proponente.

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello Allegato A), sottoscritte dal legale rappresentante, e corredate dai relativi allegati, dovranno essere recapitate a pena di esclusione, entro e non entro le ore **13.00** del giorno **10 LUGLIO 2019**:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Comunità Montana Salto Cicolano, via del Lago n. 12 – 02025 Fiumata, comune di Petrella Salto (RI). Sulla busta, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico, telefax e PEC, dovrà essere apposta la seguente dicitura: *“Manifestazione d’interesse alla co-progettazione per servizi sul Dopo Di Noi. SOVRAMBITO RI/1, Ri/4 e RI/5”*.
- Spedita a mezzo PEC con oggetto: *“Manifestazione d’interesse alla co-progettazione per servizi sul Dopo Di Noi. SOVRAMBITO RI/1, Ri/4 e RI/5”* Da inviare al seguente indirizzo: saltocicolano@pec.it.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

a) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE redatta secondo l'ALLEGATO A e corredata di tutta la documentazione richiesta dallo stesso - relativa alle certificazioni e dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

b) OFFERTA PROGETTO contenente una relazione tecnica progettuale articolata e declinata per ciascuna linea di intervento e dovrà contenere per ciascun percorso, nel rispetto dei massimali di spesa previsti, le attività offerte, il personale, le modalità di monitoraggio, di verifica, gli strumenti, le attrezzature, gli immobili e automezzi.

La relazione tecnica dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO B, su massimo 10 cartelle (dimensione carattere n. 12), corredata di tutta l'idonea documentazione richiesta, sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di R.T.I. sottoscritti dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

c) OFFERTA DI COFINANZIAMENTO contenente la quota di contribuzione e cofinanziamento messa a disposizione dal soggetto/i del terzo settore per la realizzazione degli interventi disciplinati dal presente Avviso, redatta secondo l'ALLEGATO C sottoscritti in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di R.T.I. sottoscritti dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

10. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti all'indirizzo saltocicolano@pec.it entro e non oltre le ore 12:00 del settimo giorno lavorativo prima della scadenza. Si procederà a rispondere ai quesiti a mezzo pec. Le risposte scritte ai quesiti di valenza generale saranno pubblicate sul sito della Comunità Montana Salto Cicolano nella sezione Trasparenza-Avvisi e Bandi di gara, ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito della Comunità Montana Salto Cicolano fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dalla Comunità Montana ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

11. MODALITA' DI SELEZIONE ED ESITO PROCEDURA

La selezione dei soggetti mediante verifica dei requisiti, sarà effettuata da apposita commissione nominata dall'Ente Capofila, in data che sarà comunicata tramite pubblicazione del sito www.saltocicolano.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Avvisi e Bandi di gara," ai sensi del Dlgs 33/2013. Tale forma di pubblicazione assolve a tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti, fatte salve specifiche comunicazioni che l'Ente si riserva di effettuare direttamente agli indirizzi indicati nella domanda.

Prima fase

La commissione procede alla verifica della documentazione amministrativa, riservandosi, in analogia del codice degli appalti di richiedere integrazioni e chiarimenti, quindi procede all'ammissione dei soggetti in regola con la documentazione.

Seconda fase

La Commissione esamina le proposte dei soggetti ammessi, e assegna il punteggio alla proposta progettuale e all'offerta economica.

Terza fase

La Commissione procede alla stesura della graduatoria finale.

La graduatoria sarà pubblicata a conclusione dell'esito istruttorio, sul sito della Comunità Montana Salto Cicolano nella sezione Amministrazione Trasparente -Avvisi e Bandi di gara," ai sensi del Dlgs 33/2013. Tale forma di pubblicazione assolve a tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti, fatte salve specifiche comunicazioni che l'Ente si riserva di effettuare direttamente agli indirizzi indicati nella domanda.

Il soggetto o i soggetti che si collocheranno ai primi posti della graduatoria saranno invitati a partecipare al tavolo della co-progettazione ai sensi della DGR 326 del 13 Giugno 2017 della Regione Lazio, al fine di elaborare il progetto definitivo.

Il termine ultimo della conclusione dell'iter di coprogettazione è fissato entro trenta (30) giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Le riunioni finalizzate alla stesura del progetto avranno lo scopo anche di:

- sviluppare una co-progettazione che integri le proposte in un unico progetto;
- Definire gli strumenti gestionali ed operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività proposte;
- Individuare le risorse di progetto che prevedano una quota di cofinanziamento da parte dei soggetti del Terzo settore.
- Individuare l'èquipe multidisciplinare;
- definizione di strumenti e reportistica sui progetti individualizzati, sulle attività, sui risultati ottenuti per singolo beneficiario;
- individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati;

Approvato il risultato della co-progettazione, è stipulato, in forma di Convenzione, l'accordo di collaborazione ai sensi dell'art 12 della legge 241/1990 con il quale sono regolati i rapporti tra l'Ambito Sovradistrettuale ed il Soggetto o i Soggetti Partner. I contenuti essenziali dell'accordo di collaborazione, sono di seguito riportati:

- norme regolatrici e disciplina applicabile;
- funzione, contenuto e oggetto dell'accordo;
- durata;
- costi e risorse della co progettazione;
- assetto organizzativo della co-progettazione: ruoli e responsabilità delle parti, strumenti di governo, integrazione e presidio;
- organismi, strumenti, e modalità di monitoraggio, valutazione e controllo della co progettazione;
- rapporti economico-finanziari tra Ente e soggetto partner;
- varianti progettuali e rinegoziazione dei contenuti e delle tipologie di intervento;

- risoluzione e recesso;
- cauzione definitiva;
- danni, responsabilità civile e polizza assicurativa;
- Procedimenti di conciliazione e definizione delle controversie;

L'iter istruttorio prevede altresì la verifica delle prestazioni effettivamente erogate e conclusione della partnership.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le proposte presentate saranno valutate sulla base degli elementi di seguito indicati:

Totale PUNTI 100 così articolati:

1) **QUALITA' DELL'OFFERTA PROGETTUALE**

Max 80

punti

- Comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e attività rivolte alle persone disabili maturate nei tre anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso;
Massimo punti 10
- Adeguatezza delle risorse umane in termini di esperienze e competenze specifiche rispetto alla natura degli interventi proposti (elenco dei professionisti coinvolti e relativo curriculum)
Massimo punti 10
- Qualità, adeguatezza e coerenza dell'Azione progettuale proposta, sotto il profilo strategico e organizzativo-gestionale, rispetto agli indirizzi di programmazione, valorizzando i progetti con caratteristiche integrative e migliorative rispetto al progetto di massima predisposto dall'amministrazione.
Massimo punti 20;
- Capacità di radicamento sul territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata; verrà valutata la presenza di uno o più soggetti attivi nell'ambito dei processi aventi lo scopo di offrire supporti, aiuti e opportunità di inclusione sociale.
Massimo punti 15;
- La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con le risorse disponibili, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche;
Massimo punti 25

Punteggio minimo richiesto: 50/80 per essere ammesso alla fase successiva.

2) **OFFERTE DI COFINANZIAMENTO**

MAX 20 punti

Il punteggio relativo alle offerte di cofinanziamento verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice nel seguente modo.

Offerta massima di cofinanziamento: punti 20

Al concorrente che avrà offerto la quota di cofinanziamento più alta verrà attribuito il punteggio massimo pari a 20; alle rimanenti offerte si assegnerà un punteggio applicando la seguente formula:

$x: 20 = \text{off}(n) : \text{off}(\text{migliore})$

$x = (\text{off}(n) * 20) / \text{off}(\text{migliore})$

dove:

20 punteggio massimo attribuibile

off(n): singola offerta esaminata

off(migliore): valore dell'offerta di cofinanziamento esaminato più alto.

L'attribuzione del punteggio complessivo avverrà unitariamente sulla base dei parametri congiunti : qualità del progetto (punti attribuiti: max 80) cofinanziamento (punti attribuiti: max 20).

In presenza di vizi o carenze ritenute non sostanziali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali al Soggetto Proponente.

Costituiscono allegati al presente avviso parte integrante e sostanziale:

- 1) Domanda di partecipazione (allegato MODELLO A)
- 2) Modello offerta progetto (allegato MODELLO B)
- 3) Modello offerta di cofinanziamento (allegato MODELLO C)

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 e s.m.i. è la D.ssa Silvia Ridolfi.

Informativa ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 196 del 2003

I dati forniti dall'interessato (dati anagrafici, situazione familiare, abitativa, sociale, economica e lavorativa), comprese categorie particolari di dati personali (ad es. stato di invalidità o non autosufficienza, percepimento di indennità o pensioni a causa della minorazione) verranno trattati dall'amministrazione del servizio, anche in forma digitale (nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal regolamento UE in materia di protezione dei dati personali ed attraverso procedure adeguate a garantire a riservatezza degli stessi), esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali dell'ente nella misura necessaria e comunque nel rispetto della normativa di cui al regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13, c. 1, lett. e) del regolamento (UE) 2016/679 e art. 13 c. 1 lett. d), i dati personali possono venire a conoscenza del titolare, dei responsabili del trattamento e degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati nella misura necessaria per adempiere a un obbligo legale e comunque nel rispetto della normativa di cui al regolamento stesso, a soggetti operanti nell'amministrazione del servizio e in genere, a tutti quegli enti gestori di servizi, cui la comunicazione sia necessaria ai fini istituzionali nonchè ai soggetti che siano titolari del diritto di accesso. In particolare, i soli dati anagrafici e quelli relativi alla percezione di prestazioni sociali possono essere resi accessibili ad altri enti gestori dei servizi sociali esclusivamente per l'adempimento di obblighi previsti per legge.

Inoltre in base al regolamento (UE) 2016/679 l'interessato ha i seguenti diritti: ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali, l'estrapolazione ed informazioni in forma intelligibile su di essi, la trasformazione dei dati in forma anonima, revocare in ogni momento il suo consenso al trattamento dei suoi dati (senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca), conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, chiedere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, proporre reclamo a un'autorità di controllo.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del rapporto giuridico in essere tra le parti e saranno conservati per un periodo di 10 anni, salvo diversa e specifica disposizione normativa.

Il titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a) del regolamento (UE) 2016/679 è la Comunità Montana Salto Cicolano, nella figura del legale rappresentante pro tempore.

Dati di contatto: Comunità Montana Salto Cicolano Via del lago 12 – Fiumata (RI) PEC saltocicolano@pec.it

Il Responsabile che evade i reclami presentati ai sensi del regolamento UE 2016/679 è:

Dott.ssa Silvia Ridolfi Responsabile Area Amministrativa e Funzione Associata Servizi Sociali.

Il Responsabile della protezione dei dati è:

Società Webizup –Viale della Tecnica, 225 Roma – PEC webizup@pec.com.

La Responsabile del Servizio

D.ssa Silvia Ridolfi



